

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 699 Genova, giovedì 24 marzo 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

POLVERI OCCIDENTALI E POLVERI DEL SAHEL

Mamoudou e il suo compagno di viaggio in Marocco e Algeria, si trovano a Niamey da due settimane. Portano l'unico vestito che i militari algerini hanno loro lasciato, dopo aver rubato quanto avevano addosso in strada. Il cellulare un po' di denaro. Il resto l'hanno lasciato nella camera dove alloggiavano con altri migranti in cerca di lavoro e fortuna ad Algeri. La polvere si è incrostata nei pantaloni e nella maglietta che indossano da quando sono stati derubati, espulsi, deportati e infine ab-

bandonati nel deserto che unisce e separa l'Algeria dal Niger. Cercano cibo, abiti decenti e soprattutto un luogo dove posare il capo la notte. Vivono l'attesa del ritorno in patria con l'OIM (Organizzazione Internazionale delle Migrazioni) le cui case di accoglienza sono saturate da migranti che non hanno trovato quanto, per anni, cercavano. Mamoudou a tentato tre volte di raggiungere la Spagna dal Marocco e ogni volta i 'passeurs' gli hanno mentito. Sono spariti dopo aver intascato i soldi del viaggio via mare, mai effettuato. Mamoudou è stato anche bastonato dalle guardie marocchine di frontiera e da allora il suo respiro si è fatto difficile, a causa della polvere.

A Niamey e altrove nel Sahel lei, la polvere, ci assedia da una decina di giorni, da mane a sera.

Ben visibile e tangibile nell'aria, nei contorni dei paesaggi, dentro le case, nella politica e nelle mani di coloro che da troppo tempo hanno ridotto gli altri a simboli, oggetti, animali o cose da abbattere e terrorizzare. Giusto questa settimana, un bus di linea proveniente dal Burkina Faso con destinazione Niamey è stato intercettato da elementi armati in caccia di militari che avevano indossato abiti civili. Avevano nascosto le armi nelle borse e i giovani 'dihadisti', non avendo avuto alcuna giustificazione dai passeggeri, li hanno fatto scendere. Almeno una ventina sono stati uccisi sul posto, risparmiando solo 4 donne che si trovavano nel bus, poi distrutto. Il mezzo era proprietà della compagnia nigerina STM.

In Occidente, com'era da attendersi, la polvere, fino allora confinata dietro le cortine del totalitarismo igienico e di quello mediatico, si è bruscamente rivelata nel conflitto in atto alle sue estreme frontiere inventate e armate. Si tratta di un'apocalisse che si realizza per lo svelamento della consistenza e per-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Polveri occidentali e polveri del Sahel	1	Salviamoci Modalità Volontari On	9
Il Crowdfunding al servizio del Terzo Settore	2		
Inaugurato il DAE in Piazza San Martino a Ciriè	3		
Imparare a fare Raccolta Fondi	4		
"A Compagna"	5		
Restauro del "Cristo Crocifisso con la Maddalena ai piedi della Croce" di Giovanni da Gaeta	6		
Corso di Igiene degli Alimenti H.A.C.C.P.	7	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Associazione di Volontariato "La Zanzara"	8	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

vasività di una società e civilizzazione che la spietata polvere neoliberale ha sedotto e poi abbandonato al suo destino. Come altro definire l'Occidente e coloro che ancora ne sopportano l'arrogante crepuscolo, se non utilizzando la metafora della polvere:... 'Ricordati che sei polvere e polvere tornerai'. Per questo i fabbricanti di armi, utilizzando il pretesto ipocrita degli aiuti alle democrazie in pericolo, fomentano guerre e garantiscono potere perenne ai politici che li assecondano. Sì, tutto torna alla polvere, durante e soprattutto dopo la guerra. Alla fine di tutto, per l'armistizio, rimane la polvere e il silenzio dei

cimiteri.

La polvere aveva da tempo imparato il cammino per arrivare ovunque e, non casualmente, aveva iniziato dai sogni. Si erano gradualmente spenti, normalizzati e resi impalpabili come polvere ed erano stati, infine, sepolti. Senza perdere altro tempo la stessa polvere ha occupato gli occhi, rendendo opachi i volti e le storie degli altri per trasformarli in merci di scambio o mano d'opera a buon mercato. La contaminazione di polvere alle parole è avvenuto con naturalezza. Canzoni, promesse, verità, preghiere, giuramenti, fiabe per adulti e semplici saluti quotidiani sono stati assediati dalla polvere e

diventati in fretta segni inconfondibili della sempre attuale Babilonia. Tutto era finalmente pronto affinché la polvere portasse a termine quanto iniziato dai sogni e culminato nelle parole. Quindi anche i grembi delle donne si trovarono impolverati e, senza colpo ferire, sterili. La polvere era trionfante perché il suo futuro era assicurato per sempre.

Fu così che, un mattino di festa e senza nessuna anticipazione, si alzò un vento leggero che si trasformò in pioggia che, di colpo, trasformò la polvere in fango per i bambini che iniziarono a giocare coi piedi nudi.

Mauro Armanino,
Niamey, marzo 2022

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

The poster features a stylized graphic of a circuit board on the left side, transitioning into a teal and yellow background. At the top left, the logos for GINGER CROWDFUNDING and IDEAGINGER are displayed. On the top right, it lists sponsors: EMILBANCA (Credito Cooperativo) and MUG (Magazzini Generativi). The central text reads: CONVEGNO 8 APRILE / 2022 II CROWDFUNDING al servizio del TERZO SETTORE. At the bottom, a red box contains the location: MUG - Magazzini Generativi a Bologna.

INAUGURATO IL DAE IN PIAZZA SAN MARTINO A CIRIÉ

Con l'inaugurazione del DAE in Piazza San Martino - donato alla Città di Cirié dall'associazione FIDAS Cirié - San Carlo - di giovedì 17 marzo è stato ulteriormente esteso il progetto "Cirié Città cardioprotetta" che vede un totale di 12 defibrillatori automatici attualmente esistenti sul territorio ciriacese.

Ricordiamo che il progetto di cardioprotezione della Città di Cirié ha preso il via nel 2018 ed è frutto della collaborazione tra l'Amministrazione comunale e la Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Torino, sezione di Cirié: scopo di "Cirié Città cardioprotetta" è la diffusione sul territorio di postazioni munite di defibrillatore a servizio dell'intera collettività, per poter più facilmente e prontamente intervenire in caso di arresto cardiaco.

Durante la prima fase sono stati installati cinque defibrillatori negli edifici scolastici e nelle palestre comunali: scuola media N. Costa, scuola media A. Viola, scuola elementare B. Fenoglio, scuola elementare Don Bosco, scuola elementare R. Gazzera (Devesi). Il plesso dell'istituto B.

Ciari era già dotato di defibrillatore, il cui funzionamento è stato testato.

Si è quindi passati all'installazione di ulteriori sei apparecchiature ad uso pubblico, posizionate in punti strategici e opportunamente segnalate da apposita cartellonistica.

Ai defibrillatori acquistati dal Comune e dalla Croce Verde si è aggiunto, nell'agosto del 2021, un defibrillatore donato dall'Associazione Devesin Festareul, a cui fa ora seguito l'ulteriore apparecchio, con relativa teca, donato dai volontari della FIDAS Cirié - San Carlo.

Oltre alla presenza di DAE[defibrillatori semiautomatici] sul territorio comunale, "Cirié Città Cardioprotetta" prevede anche l'erogazione da parte dei volontari della sezione di Cirié di Croce Verde Torino di specifici corsi di formazione abilitanti all'utilizzo dell'apparecchiatura; i corsi sono già stati erogati ad una ventina di operatori delle scuole e a breve, dopo lo stop dovuto all'emergenza Covid-19, riprenderanno con il coinvolgimento della Polizia Locale, associazioni ed altri operatori di servizi pubblici che, essendo attivi

sul territorio comunale, potrebbero efficacemente prestare soccorso in caso di necessità.

"Con l'inaugurazione del nuovo punto DAE in Piazza San Martino - dichiara il Sindaco Loredana Devietti - si estende ulteriormente il progetto 'Cirié Città cardioprotetta' con cui miriamo a moltiplicare la presenza in città e nelle frazioni, in specifici punti strategici, di defibrillatori automatici. Abbiamo iniziato nelle scuole e ora stiamo moltiplicando le installazioni: vogliamo rendere la nostra città più sicura e protetta, in ogni modo possibile. In certe situazioni avere più postazioni sul territorio può fare veramente la differenza. Ringrazio di cuore il gruppo Fidas Cirié-San Carlo per la generosità dimostrata, così come ringrazio la Croce Verde per il supporto in questo progetto e la presenza costante in città: fare rete tra le amministrazioni comunali e le associazioni è imprescindibile per dare alla cittadinanza aiuto, sostegno e servizi".

Il Presidente di Croce Verde Torino Mario Paolo Moiso ha dichiarato: "A tre anni dall'inizio del progetto come Croce Verde Torino sezione di

Cirié siamo felici di proseguire la collaborazione con l'Amministrazione comunale e le altre associazioni del territorio al fine di rendere Cirié "città cardioprotetta". Già tre anni fa, infatti, con il nostro contributo erano state poste alcune postazioni salvavita sul territorio di Cirié e quella inaugurata ieri ne integra utilmente la diffusione e l'operatività. Croce Verde di Torino è impegnata in questo progetto anche nella formazione degli operatori comunali all'utilizzo dei defibrillatori, mettendo a frutto le nostre competenze e motivazioni in questa città in cui opera la nostra sezione di Cirié. Siamo convinti che la popolazione potrà collaborare attivamente e vivere con fiducia la presenza di queste apparecchiature a vantaggio della sicurezza di tutti e della tempestività ed efficacia d'intervento in caso di necessità".

"Questo progetto non si sostituisce ma si somma alla rete di primo soccorso già esistente sul territorio - spiega l'Assessore alla Sanità Andrea Sala - cui l'Ospedale di Cirié fa capo. È infatti dimostrato che, in caso

(Continua a pagina 4)



Luciana SALATO
 Ufficio Stampa -
 Anpas Comitato
 Regionale Piemonte
 Mob. 334-6237861 -
 Tel. 011-4038090 -
 Fax 011-4114599
 email:
 ufficiostampa@anpa
 s.piemonte.it
 Sito web:
 www.anpas.piemonte.it

(Continua da pagina 3)

di infarto, il tempo è vita e ogni ritardo, anche minimo, nell'intervenire può risultare pericoloso. Dalla chiamata al 118 fino all'intervento del personale medico possono a volte passare minuti preziosi: avere a disposizione sul territorio - nelle palestre comunali così come in determinate strade e piazze - un defibrilatore semiautomatico

può fare la differenza in molti casi. Ringrazio veramente la Croce Verde per la preziosa collaborazione e soprattutto ringrazio la FIDAS Cirié - San Carlo per la generosità dimostrata nei confronti della nostra città: un atto di altruismo che proviene da un'associazione già 'abituata' a fare del servizio al prossimo la propria ragione d'essere. Un approccio che, soprattutto in questo pe-

riodo così particolare, caratterizzato da emergenze sociali rilevanti, deve essere di monito per tutti".

"Nel 2020 - aggiunge Valentina Massa, Presidente FIDAS Cirié - San Carlo - la nostra associazione ha compiuto 70 anni di attività ma purtroppo, essendo in piena pandemia, non avevamo potuto dare vita alle iniziative che avevamo programmato. Ora, con l'al-

lentamento delle limitazioni, abbiamo potuto festeggiare e abbiamo deciso di farlo nella maniera che più ci è congeniale: dare un aiuto a salvare vite umane. Speriamo che il nuovo DAE di Piazza San Martino possa contribuire a prestare prontamente aiuto in caso di bisogno: sappiamo quanto anche solo un minuto possa essere prezioso in caso di infarto."

IMPARARE A FARE RACCOLTA FONDI: ECCO IL TOUR DEL FUNDRAISING

Anche quest'anno il Festival del fundraising, un appuntamento ormai abituale per chi già opera in questo settore o vuole iniziare a farlo, sarà preceduto da un **tour di 9 tappe on line, in diretta da 9 città italiane**.

Per ciascuna tappa sono previste 2 ore di lezione, tenute da **Valerio Melandri**, direttore del master in fundraising di Forlì, su **come avvicinarsi al mondo della raccolta fondi**; insieme alla "teoria" ci sarà spazio anche per un **caso studio** di una non profit del

territorio, per un confronto sui diversi modi di fare raccolta fondi nelle unicità dei territori, città o regioni d'Italia.

I nove appuntamenti hanno titoli che riprendono sapori e parole dei luoghi attraversati: si parte **da Roma il 29 marzo**, dalle ore 10 alle ore 12:30, con "Fundraising... alla Cacio e Pepe", dove Sara Bernabei racconterà l'esperienza dei Salesiani per il sociale aps.

Gli altri collegamenti si terranno da:

♦ **Bologna** (30 marzo - "Fundraising... e Tortellini"),

♦ **Sicilia** (31 marzo - "Fundraising... che Cassata!"),

♦ **Milano** (5 aprile - "Fundraising... alla Milanese"),

♦ **Genova** (6 aprile - "Fundraising... al pesto"),

♦ **Firenze** (7 aprile - "Fundraising... alla Fiorentina"),

♦ **Triveneto** (11 aprile - Fundraising... in Saor"),

♦ **Napoli** (12 aprile - "Fundraising... alla Vesuviana"),

♦ **Torino** (13 aprile - "Fundraising... e gianduiotti").

Giunto alla sesta edizione, il tour, che ha il **patrocinio di CSVnet**, punta a stimolare il confronto tra i partecipanti e la con-

divisione delle proprie esperienze, perché questi due elementi "saranno generativi - dicono i promotori - proprio di nuove idee e contribuiranno a creare la personale ricetta per una strategia di raccolta fondi che funzioni per il proprio territorio e i suoi donatori".

La partecipazione al tour è gratuita ma richiede l'iscrizione [qui](#).

Il **Festival del fundraising si terrà invece a Riccione dal 6 all'8 giugno** e il [programma ag-giornato](#) è disponibile sul sito dell'evento.



CSVnet -
Associazione
centri di servizio
per il volontariato
Sede centrale: Via
Flaminia, 53 -
00196 Roma
tel. 06 88802909
fax 06 88802910
mail: segreteria@csvnet.it
csvnet.it



**PARROCCHIA - SANTUARIO
NS. SIGNORA DI LOURDES E SANTA BERNADETTE IN CAMPI
Via Ns. Signora di Lourdes. 4 - Cornigliano Ligure**

**ORGANIZZA
In collaborazione con l'Associazione "A COMPAGNA"**

**CELEBRAZIONE
SANTA MESSA IN GENOVESE
Domenica 27 Marzo 2022**

**Ore 16.00
Rassegna canti popolari Genovesi
Presentati da Matilde Gazzo a cura del
GRUPPO FOLK RAGAZZE GAU**



**Ore 17.00
SS. MESSA IN "ZENEIZE"
Officiata da Padre VITTORIO CASALINO
Lecture a cura del Prof. FRANCO BAMPI**

Domenica 27
marzo 2022
alle ore 17.00 nella Par-



rocchia Santuario di N.S. Signora di Lourdes e Santa Bernadette in Campi, affidata a Don Ointo Ballarini, si celebrerà la Santa Messa Zeneize, organizzata in collaborazione con l'Associazione "A Compagna", officiata da fra Vittorio Casalino.

La celebrazione della

Santa Messa sarà preceduta, con inizio alle ore 16.00, da un breve concerto del Gruppo Folk GAU che proporrà una serie di brani popolari genovesi presentati da Matilde Gazzo.

Nel corso della Santa Messa, le letture saranno a cura del Prof. Franco Bampi.

A COMPAGNA
Piazza della
Posta Vecchia
3/5 - 16123
Genova
tel. 010 246.99.25
e-mail:
posta@acompagn
a.org
Codice fiscale:
80040290100

RESTAURO DEL "CRISTO CROCIFISSO CON LA MADDALENA AI PIEDI DELLA CROCE" DI GIOVANNI DA GAETA

Si è appena concluso l'intervento di restauro di un importante crocifisso appartenente alla collezione del Museo Diocesano e della religiosità del Parco dei Monti Aurunci di Gaeta (LT), condotto presso l'Istituto Centrale per il Restauro nella sede della Scuola di Alta Formazione di Matera. L'opera restaurata sarà esposta dal 27 marzo al 10 luglio 2022 a Forlì, presso il Museo di San Domenico, nell'ambito della mostra "Maddalena. Il mistero e l'immagine".

L'OPERA

La croce, sagomata e dipinta sul recto e sul verso, databile attorno al 1460, rappresenta il Cristo Crocifisso con la Maddalena ai piedi della Croce ed è eseguita a tempera e oro su tavola. Il soggetto rientra pienamente nella tipologia del crocifisso gotico-doloroso: si tratta di un'iconografia trecentesca, incentrata sulle componenti più drammatiche e patetiche dell'episodio anche grazie all'approfondimento del tema nell'ambito dei testi apocrifi e delle sacre rappresentazioni teatrali, che trovava ancora diffusione nella metà del XV seco-

lo. L'autore dell'opera è stato identificato da Federico Zeri come "maestro del 1456", responsabile del trittico con l'"Incoronazione della Vergine" eseguito in quella data e all'epoca conservato nella chiesa gaetana di Santa Lucia (già Santa Maria in Penulis), il medesimo edificio di culto da cui proviene la croce dipinta. Entrambe le opere sono entrate a far parte delle raccolte del Museo Diocesano di Gaeta. Successivamente l'anonimo pittore individuato da Federico Zeri è stato identificato come Giovanni da Gaeta, un artista proveniente dal milieu napoletano-aragonese, formatosi a contatto con Leonardo da Besozzo nel cantiere della Chiesa di San Giovanni a Carbonara, e il cui linguaggio fu in seguito arricchito da esperienze umbromarchigiane e ispanocatalane.

L'INTERVENTO DI RESTAURO

L'intervento di restauro condotto dall'Istituto Centrale per il Restauro, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina, ha interessato sia il recto sia il verso della croce; è stato effettuato in gran parte nell'ambito di un cantiere didattico degli allievi della Scuola di Alta Formazione e Studio della sede di Matera del 70° e del 72° corso afferenti al Percorso Formativo Professionalizzante relativo ai Manufatti dipinti su supporto

ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti, ed è stato ultimato dalla restauratrice dott.ssa Paola Minoja. In particolare, l'attività svolta dall'ICR ha riguardato il restauro delle superfici pittoriche e opere di consolidamento strutturale. Prima dell'intervento sono state effettuate le indagini multispettrali all'infrarosso e nell'ultravioletto, e sono stati eseguiti alcuni prelievi per le indagini stratigrafiche per il riconoscimento dei pigmenti e dei leganti. 2 La pulitura si è rivelata lunga e complessa, per via del pesante strato bruno presente su tutta la superficie che ottundeva la brillantezza dei colori originali. Il verso del dipinto, un monocromo eseguito a tempera magra, era decoeso e lacunoso. In questo caso la pulitura è stata eseguita fundamentalmente a secco. La pellicola pittorica è stata consolidata e ritoccata esclusivamente ad acquerello. Il restauro è stato portato a compimento grazie alla collaborazione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, che ha finanziato il completamento della reintegrazione pittorica e la realizzazione di un nuovo sistema di supporto.

Gruppo di Progettazione

- Francesca Fabbri: funzionario storico dell'arte, aspetti storico artistici
- Francesca Capanna: funzionario restauratore, restauro

- Patrizia Giacomazzi: funzionario restauratore, restauro

- Marco Bartolini: funzionario biologo, aspetti biologici

- Roberto Ciabattini: funzionario restauratore, strutture di contenimento

- Fabio Aramini: funzionario restauratore, Diagnostica multispettrale

- Angelo Raffaele Rubino: funzionario per le tecnologie, documentazione fotografica

- Luciano Cinone, Flavio Garzia, Alessandro Pierangeli: assistenti tecnici, logistica Ufficio di direzione dei lavori

- Francesca Fabbri: funzionario storico dell'arte ICR, direzione dei lavori

- Francesca Capanna: funzionario restauratore ICR, direzione operativa

- Marco D'Attanasio, funzionario storico dell'arte, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina

- Monica Sabatini, funzionario restauratore, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti (già appartenente alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina)



ICR - Istituto
Centrale per il
Restauro
Via di S.
Michele, 25,
00153 Roma
RM
Tel. 06 6723
6300

CORSO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI H.A.C.C.P. PER VOLONTARI ADDETTI ALIMENTARISTI - MODULO A1

GIOVEDÌ 7 E VENERDÌ 8 APRILE 2022

ORE 15.00 - 17.30 (FREQUENZA OBBLIGATORIA IN ENTRAMBI I GIORNI)



Questo corso ha lo scopo di formare i volontari che nella loro attività di volontariato si trovano a maneggiare e/o somministrare alimenti senza essere coinvolti nella manipolazione/preparazione degli stessi. Il corso è pertanto rivolto esclusivamente ai volontari attivi delle associazioni dedite, ad esempio, alla distribuzione di alimenti, di piatti monoporzione e/o porzionatura di piatti già pronti e/o precotti e preparati da altri soggetti. Al termine del corso verrà rilasciato regolare attestato, valido ai sensi della vigente normativa (Reg. CE 852/04 e le due seguenti D.G.R. Liguria: n. 793 del 29/06/2012 linee di indirizzo per la formazione degli alimentaristi e n. 332 del 20/03/2015 indirizzi regionali per somministrazione di alimenti contenenti ingredienti allergenici). La frequenza è obbligatoria per tutte le ore del corso.

Validità del corso: n. 5 anni – entro lo scadere dei quali si rende necessaria la frequenza di un nuovo corso della durata di n. 5 ore.

CONTENUTI

- Rischi e pericoli alimentari: chimici, fisici, microbiologici e loro prevenzione
- Introduzione al metodo HACCP ed al piano di autocontrollo
- Obblighi e responsabilità dell'industria alimentare
- La conservazione degli alimenti, l'approvvigionamento delle materie prime e cenni sulla tracciabilità
- Principi di igiene del personale e di pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature
- Principi generali delle corrette procedure di Prassi Igienica
- I controlli delle autorità competenti: principi generali
- La formazione e l'addestramento degli addetti
- Nozioni di base su allergie alimentari: incidenza sulla salute e modalità di controllo del rischio.

ISCRIZIONI

Il webinar è gratuito e a numero chiuso (max 25 persone). L'iscrizione dovrà essere effettuata dall'ente tramite l'area riservata del Celivo. Il volontario dovrà essere registrato come persona fisica ed essere collegato all'ente di appartenenza.

Le iscrizioni si chiuderanno tassativamente il 30/03/2022 al fine di poter comunicare i dati dei partecipanti all'Ente di Formazione per la preparazione degli attestati. Non sarà pertanto possibile effettuare sostituzioni da parte delle associazioni.

Il giorno prima del webinar il partecipante riceverà via mail il link necessario per poter accedere al webinar direttamente dal Cescot l'ente accreditato per la formazione. Per chi accede da tablet o smartphone è necessario avere una mail Gmail e scaricare l'app di Google Meet.

Le iscrizioni ricevute si intendono automaticamente confermate. Sarà cura del CSV ricontattare gli iscritti nel caso di rigetto della domanda, annullamento del corso, o in caso di esubero di iscrizioni. Lo stesso ente può iscrivere più persone, ma Celivo, nell'ottica di garantire l'accessibilità al maggior numero di enti, potrà confermarne solo alcune.

DOCENTE

Personale abilitato dell'Ente di formazione Cescot, accreditato H.A.C.C.P.

DESTINATARI

Volontari delle OdV delle APS, degli ETS iscritti al registro ai sensi del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17) che nella loro prestazione di volontariato si trovano a maneggiare, somministrare alimenti senza essere coinvolti nella preparazione. Le Odv, le APS, gli ETS di appartenenza devono dimostrare di gestire servizi coerenti con le finalità del corso (ad es: mense per i poveri, distribuzione alimenti).

Inscritta al Registro delle Organizzazioni di volontariato di Genova decreto n° 330 del 30/03/1994, cod. iscriz. SS-GE-ASDC-012/94

Associazione di Volontariato
“LA ZANZARA ODV”

Tel. 320 190 3639

email: lazanzara.ass@gmail.com

www.lazanzara.jimdo.com

**Laboratorio
impagliature sedie**

Via Lomellini 2, Genova

telefono **349 656 3384**

orario: martedì, mercoledì, giovedì 9.00 - 12.00



**Laboratorio cucito
e maglieria**

Via Lomellini 2, Genova

telefono **320 190 3639**

orario: martedì e giovedì 8.30 - 11.30 mercoledì 14.30 - 17.30

Il Laboratorio torna per la tradizionale MOSTRA MERCATO delle nostre creazioni di **cucito, maglieria, arredamento e bigiotteria varia**.

Tutti i nostri modelli possono essere confezionati su misura e nel vostro colore preferito.

Il guardaroba per bambini da 0 a 14 anni è da sempre eseguito anche su misura.

SABATO 27 MARZO H 16 /H19

DOMENICA 28 H 9/13

CHIESA S.TERESA DEL BAMBIN GESU'

VIA F.GUERRAZZI 23

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

NEL RISPETTO DELLE NORME ANTICOVID

L'associazione La Zanzara ODV è sorta nel 1990 con lo scopo di aiutare persone in difficoltà a ritrovare fiducia in se stesse attraverso il lavoro manuale. Accogliamo persone con problemi psicologici oltre che economici e sociali. I manufatti che vi proponiamo sono il risultato del lavoro congiunto di queste persone e delle volontarie che le coordinano.



Puoi aiutare l'associazione

- con donazioni tramite **Intesa San Paolo** IBAN: IT83G0308909606100000004877
- destinandole il **5 per mille** dell'IRPEF indicando il codice fiscale **95021660105**
- venendo a fare **VOLONTARIATO** da noi

SALVIAMOCI MODALITÀ VOLONTARI ON



DOMENICA 27 MARZO ORE 15.00 - 19.30

PRESSO IL CHIOSTRO DI SANTA MARIA DI CASTELLO
VIA DI SANTA MARIA DI CASTELLO, 33 - GENOVA

UN POMERIGGIO DI ATTIVITÀ PER UNO STILE DI VITA PIÙ
SOSTENIBILE DEDICATO AI GIOVANI CITTADINI DI GENOVA

• CONFERENZA

• STAND ASSOCIAZIONI

• INSTALLAZIONE ARTISTICA
A CURA DI ITALIA FURLAN-ARTIFICIO

• LABORATORIO UNI(TE) 4 PLANET
A CURA DI LEGAMBIENTE LIGURIA

• DJ SET DI FRANCO + APERITIVO

OSPITI DELLA GIORNATA

VALENTINO AFFINITA, ATTIVISTA PER TERRA! APS
DARIA FALCONI, C.CREATOR DI DARIANATURALE
ANNA MEDA, CREATRICE DEL PROGETTO DI STORIE SFUSE
RUBINA PINTO, ATTIVISTA PER LEGAMBIENTE

CON LA PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

ALLE ORTICHE APS, CELIVO ODV, LA BOTTEGA SOLIDALE SCARL,
LA CASA NEL PARCO ETS (CASA GAVOGLIO), LEGAMBIENTE LIGURIA ETS,
RETE RICIBO, TRASH TEAM APS, UNIGECO, WORLDRISE

INFO: PROGETTO.SALVIAMOCI.GENOVA@GMAIL.COM

PRENOTAZIONI CONFERENZA E LAB: [HTTPS://WWW.EVENTBRITE.COM/E/INGLETTI-SALVIAMOCI-MODALITA-VOLONTARI-09-297270292447](https://www.eventbrite.com/e/Ingletti-Salviamoci-Modalita-Volontari-09-297270292447)



SEGUICI SUI SOCIAL



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)